



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECORVINO PUGLIANO

AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652 - Codice univoco fatt. UFPJC2

Via A. D'Ajutolo n. 13 – 84090 Montecorvino Pugliano (SA)

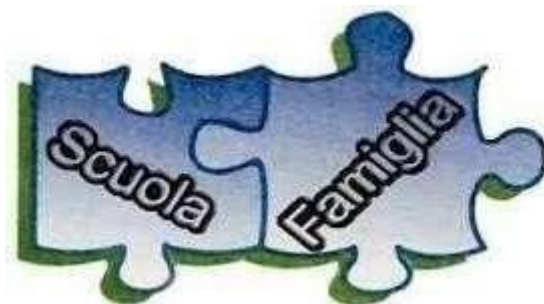
Segreteria Tel. 089/801590 - Fax 089/802035

E-mail: saic86200p@istruzione.it - Posta certificata: saic86200p@pec.istruzione.it

Sito internet : www.icpugliano.edu.it



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ



Approvato nella seduta nella seduta del Consiglio di Istituto del 08/10/2025

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo di cui Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021;

VISTA la circolare M.I.M. prot. n. 5274 dell'11/07/2024 (Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione)

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECORVINO PUGLIANO STIPULA E PROPONE

ai genitori degli alunni, un patto educativo di corresponsabilità 'finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

L'obiettivo del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione – è quello di 'impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa' (nota ministeriale del 31/7/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno 'per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.)' (nota ministeriale del 31/7/2008) considerando, anche, le normative vigenti riguardanti l'emergenza Sars CoV-2. Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – 'a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità' – 'i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili' dei danni causati dai comportamenti dei figli 'ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti', secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/7/2008).

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

Il Patto di Corresponsabilità		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola	Consiglio d'Intersezione Consiglio d'Interclasse Consiglio di Classe Insegnanti Genitori Alunni Enti esterni che collaborano con la scuola	I docenti Gli alunni I genitori

1) RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali dell'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari ed impugnazione.

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>La famiglia si impegna a...</i>	<i>L'alunno/a si impegna a...</i>
OFFERTA FORMATIVA	➤ proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e lavorare per il suo successo formativo; ➤ garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti; ➤ offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità, anche in collaborazione con le agenzie del territorio; ➤ Prestare ascolto, ➤ attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie; ➤ Comunicare per iscritto al Dirigente scolastico su sospetti casi di bullismo e cyberbullismo. ➤ sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge n.92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") .	➤ prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; ➤ prendere visione del POF/PTOF e sostenere l'Istituto all'attuazione di questo progetto; ➤ conoscere il Regolamento d'Istituto; ➤ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;	➤ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia; ➤ Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo/ vandalismo che si verificassero nelle classi, nella scuola o nelle immediate vicinanze.

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>La famiglia si impegna a...</i>	<i>L'alunno/a si impegna a...</i>
RELAZIONALITÀ	➤ creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità in modo da promuoverne lo ➤ sviluppo integrale della personalità; ➤ promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise; ➤ favorire l'inserimento dell'alunno nella scuola attraverso un Progetto accoglienza	➤ considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici; ➤ impartire ai figli le regole del vivere civile e il rispetto dell'Istituzione scolastica, anche alla luce dell'art.7 legge n.92 del 20.08.2019 (ed.civica); ➤ informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dell'alunno; ➤ ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco	➤ considerare la Scuola come un impegno importante; ➤ comportarsi correttamente con compagni ed adulti; ➤ rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna; ➤ rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; ➤ rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche; ➤ tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti; ➤ accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione
PARTECIPAZIONE	➤ prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; ➤ rendere gli alunni protagonisti all'interno della scuola, attraverso iniziative che ne favoriscano l'autonomia;	➤ tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli, verificando tramite RE e diario; ➤ partecipare agli incontri scuola-famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; ➤ informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola; ➤ esprimere il proprio parere ed offrire eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione di questionari;	➤ partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; ➤ intervenire costruttivamente; ➤ aiutare anche i compagni in difficoltà; ➤ esprimere il proprio parere sulle attività scolastiche anche attraverso la compilazione di questionari;

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>La famiglia si impegna a...</i>	<i>L'alunno/ a si impegna a...</i>
INTERVENTI EDUCATIVI	➤ contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà; ➤ tenere informata la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno, allo scopo di favorire la collaborazione e di affrontare e risolvere insieme eventuali problemi; ➤ far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi; ➤ prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione; ➤ comprendere e gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo; ➤ prevedere conoscenze più prettamente connesse con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; ➤ informare, divulgare conoscenze per garantire comportamenti corretti in rete; ➤ fornire ai docenti gli strumenti di tipo psico-pedagogico, giuridico per riconoscere comportamenti a rischio.	➤ firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere il proprio figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni; ➤ rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola; ➤ in caso di impossibilità di partecipare alle riunioni, si farà riferimento al rappresentante di classe che riferirà quanto detto; ➤ non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze; ➤ segnalare alla scuola eventuali disservizi e/o situazioni critiche sul piano educativo che si verificassero nelle classi ➤ Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno; ➤ Far rispettare il divieto di uso del cellulare. ➤ Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo /vandalismo che si dovessero verificare nelle classi o nella scuola.	➤ Tenere un comportamento adeguato in ogni occasione; ➤ rispettare le sanzioni disciplinari decise e ➤ assumere un atteggiamento responsabile; ➤ far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia ➤ rispettare la netiquette per la DDI (per eventuali ospedalizzati) ➤

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>La famiglia si impegna a...</i>	<i>L'alunno/a si impegna a...</i>
INTERVENTI DIDATTICI	➤ sostenere l'alunno in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale; ➤ creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario;	➤ prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; ➤ collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; ➤ controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati, dopo aver consultato il diario e il registro elettronico;	➤ impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; ➤ consultare il diario e il registro per eseguire regolarmente i compiti assegnati ➤ svolgere i compiti con ordine e precisione; ➤ in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;
RISPETTO DELLE REGOLE	➤ garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico; ➤ fornire chiare indicazioni attraverso circolari e regolamenti;	➤ rispettare l'orario di ingresso e di uscita; ➤ limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; ➤ giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica; ➤ assicurarsi che i propri figli indossino la divisa scolastica obbligatoria; ➤ Assicurarsi che i propri figli abbiano con sé il materiale necessario, non essendone consentita poi l'introduzione in orario scolastico;	➤ frequentare la scuola regolarmente; ➤ rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; ➤ far firmare sempre gli avvisi scritti; ➤ portare sempre la giustificazione delle assenze; ➤ eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità ➤ indossare la divisa scolastica;
IMPEGNO	➤ esporre alle famiglie agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici/educativi ➤ coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché l'alunno sia sempre in grado di affrontare con serenità e in modo proficuo il lavoro scolastico; ➤ dialogare e collaborare con altre istituzioni del territorio attraverso accordi di rete per incrementare la qualità dell'offerta formativa	➤ evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni; ➤ aiutare i figli a pianificare l'impegno scolastico in piena autonomia; ➤ richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso; ➤ collaborare con la scuola per far rispettare all'alunno i propri impegni	➤ prendere regolarmente nota dei compiti assegnati ➤ pianificarli ➤ svolgerli con ordine ➤ portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni, non essendone poi consentita l'introduzione nei plessi in orario ➤ scolastico,

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>La famiglia si impegna a...</i>	<i>L'alunno/a si impegna a...</i>
VALUTAZIONE	➤ esporre alle famiglie e agli alunni le modalità di misurazione e di valutazione; ➤ considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento; ➤ garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione	➤ collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti	➤ considerare l'errore occasione di miglioramento ➤ riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita;
SICUREZZA	➤ difendere la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica; ➤ effettuare un attento controllo sulle richieste di giustificazione di ingresso/uscita. In caso di uscita anticipata, l'alunno dovrà essere affidato ad un adulto appositamente autorizzato, come da circolare (genitore o delegato con copia documento d' I.)	➤ rispondere direttamente ed economicamente di danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti; ➤ non sostare nelle pertinenze scolastiche prima e dopo il termine delle attività scolastiche ➤ prelevare il proprio figlio al cancello d'uscita al termine delle attività didattiche o delegare altro adulto secondo le modalità prestabilite o, per la scuola secondaria, ➤ autorizzare all'uscita autonoma su apposito modello fornito dalla segreteria, <u>previa valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili</u> (art. 19-bis del D.L. 16/10/2017, n. 148, ➤ convertito, con modificazioni, nella L. 4/12/2017, n. 172 (disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici)	➤ attuare con consapevolezza i comportamenti legati alla sicurezza e alla incolumità propria e altrui, segnalando situazioni di rischio; ➤ collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello; ➤ segnalare situazioni critiche che si verificassero nelle classi o nella scuola; ➤ non sostare nelle pertinenze scolastiche prima e dopo il termine delle attività scolastiche

	➤ <i>La scuola si impegna a...</i>	➤ <i>La famiglia si impegna a...</i>	➤ <i>L'alunno/a si impegna a...</i>
ATTI VANDALICI	➤ indagare sui responsabili del danno; ➤ valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; ➤ esigere la riparazione del danno; ➤ individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; ➤ avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave;	➤ risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; ➤ far riflettere il proprio figlio sui comportamenti da attuare in una comunità ➤ mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il ➤ comportamento del proprio figlio;	➤ rispettare le decisioni prese dalla scuola; ➤ mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento d'Istituto;
VIGILANZA	➤ adempiere il dovere di vigilanza e sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui le sono affidati, garantendo al contempo un'adeguata istruzione ai minori sulle norme di permanenza e uscita dall'edificio scolastico	➤ impartire al proprio figlio un'educazione adeguata a prevenire comportamenti dannosi o illeciti	➤ osservare scrupolosamente le indicazioni dell'insegnante e il Regolamento disciplinare durante la permanenza in classe, le attività deliberate dagli O.O.C.C. e l'uscita dall'edificio scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Mirra

I docenti

I genitori

Il Patto viene pubblicato sulla bacheca di classe, per la richiesta di presa visione e adesione. Tutti i componenti del Consiglio di Classe ed i genitori vengono informati che la presa visione genera in piattaforma una “Tabella firme” che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione insieme al Patto. Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.